

# VANITY FAIR

46 SETTIMANALE • 19 NOVEMBRE 2008

GAD LERNER ★ ENRICO MENTANA  
MARIA BIGNARDI ★ MANUELA DVIRI  
GABRIELE ROMAGNOLI  
ALBERTO ALESINA ★ SERGIO ROMANO

## Obama secondo noi

**SONDAGGIO**  
GLI AMERICANI  
HANNO FATTO  
LA SCELTA GIUSTA?  
**Sì 88%**

«CON OBAMA  
ALLA CASA BIANCA,  
AL QAEDA FORSE  
È PIÙ CONTENTA»  
— MAURIZIO GASPARRI

«È GIOVANE, È BELLO,  
È ANCHE ABBRONZATO.»  
— SILVIO BERLUSCONI

«È UN VOTO STORICO (...)  
PER GLI AFRO-AMERICANI.  
SI È FATTA UNA LUNGA  
STRADA DALLE INGIUSTIZIE  
CHE UN TEMPO MACCHIAVANO  
LA REPUTAZIONE DELLA  
NOSTRA NAZIONE,  
E NEGAVANO AD ALCUNI  
AMERICANI LA PIENA  
FORTUNA DELLA  
CITTADINANZA, MA  
IL LORO RICORDO  
HA ANCORA IL POTERE  
DI FERIRE.»  
— JOHN MCCAIN

€ 1,80  
ITALY ONLY

**ELIZABETH  
HURLEY**  
VIVA LE RUGHE

**PIERRE  
SARKOZY  
(IL FIGLIO  
RAPPER)**  
IO CON CARLA  
NON PARLO  
DI MUSICA

**E tu, farai crac?**  
**L'oroscopo della crisi**

5 ANNI DOPO

**RITORNO  
A NASSIRIYA**  
di IMMA VITELLI

# ELISABETTA CANALIS

foto FABRIZIO FERRI

**Reginaldo, Barack & C.**

**SE VOSTRA FIGLIA PORTASSE  
A CASA UN RAGAZZO NERO**

Elisabetta Canalis, 30 anni,  
dal 14 novembre al cinema nella «Fidanzata di papà»,  
fino al 20 su Raidue con Gene Gnocchi in «Artù».



9 771723 667009

80046



# PLASTICAMENTE

Al bando i sacchetti (che inquinano). Ora la plastica cambia identità: diventa più sofisticata, preziosa, addirittura eco-friendly

di Valeria Vantaggi

Se l'ha detto lui, magari c'è da crederci. Ray Hammond, il celebre futurologo, non usa mezzi termini: «Sarà la plastica a garantirci un futuro più sereno». Plastica per la diagnostica, per le operazioni chirurgiche, per la conservazione dei cibi. Buon isolante elettrico, chimicamente stabile, resistente agli urti, piacevole al tatto, praticamente indistruttibile ed economica. E così, se fino a ieri la plastica era relegata a prodotti *cheap*, adesso è riuscita a «scavallare» quell'immaginario: grandi aziende come Kartell e Swatch (gira pagina!) ne hanno fatto un materiale-icona assurgendolo a simbolo di raffinatezza creativa. Addirittura c'è chi osa una strana teoria per cui un giorno di un futuro magari neppure troppo lontano la plastica avrà un valore pari a quello che ha oggi l'oro: se è fatta – come è fatta – dal petrolio, e se il petrolio scarseggia, gli oggetti in pvc, resine acriliche o celluloidi saranno sempre più rari e preziosi. Vedremo. Quello che intanto sta succedendo è che questo materiale sta già subendo una mutazione di identità: non più bistrattato contenitore (dall'1/1/2010 in Italia scatterà il divieto di distribuire i sacchetti di polietilene), ma pregiato contenuto. Se non, addirittura, oggetto d'arte: l'inglese Stuart Haygarth ([www.stuarthaygarth.com](http://www.stuarthaygarth.com)) ha da poco venduto uno dei suoi chandelier in pura plastica per ben 36 mila sterline.



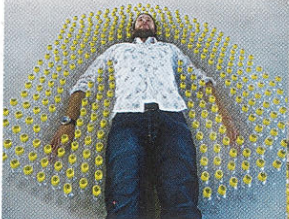
## CHIARO IL MESSAGGIO?

Si chiama *Greenaid* ed è una shopping bag che dichiara guerra all'uso indiscriminato dei sacchetti di plastica. In neoprene e poliesteri, si trova sul sito dei due designer Nicholas Lovegrove e Demian Repucci ([www.lovegroverepucci.com](http://www.lovegroverepucci.com)).



## CAMMINIAMO INSIEME

La scarpa con galoche di gomma su misura (€ 345). È un'idea del designer Alfredo Häberli in collaborazione con Camper per il progetto To&ether ([www.camper.com](http://www.camper.com)).



## BUON VIAGGIO

Partirà l'anno prossimo, a marzo: più di 10 mila miglia marine nell'Oceano Pacifico, da San Francisco a Sydney. Questa è la rotta che l'avventuroso ambientalista David De Rothschild (nelle foto) affronterà con il suo Plastiki, un catamarano fatto solo con bottiglie di plastica riciclata. Con lui, un equipaggio di esperti scienziati, che, impegnati a registrare dove e come sono stati abbandonati i rifiuti plastici, daranno poi pratiche indicazioni su come vivere in modo più ecologico. Il viaggio, supportato da IWC, potrà essere seguito sul sito [www.adventureecology.com](http://www.adventureecology.com).



FOTO DI LUCA BABINI



## IMMUTATO NEL TEMPO

Swatch è stata la prima azienda a lanciare gli orologi di plastica. A Mr Reto Stöckli, il vice presidente di Swatch, abbiamo chiesto perché hanno puntato su questo materiale. E lui ha risposto così: «Negli anni '80 abbiamo voluto rinnovare il concetto di orologio e, tramite ricerche di mercato, abbiamo capito che cosa voleva il pubblico: un oggetto colorato, capace di seguire la moda e caratterizzato da decori particolari. La plastica è diventata quasi una scelta obbligata, con un metallo qualsiasi non avremmo potuto sbizzarrirci come invece abbiamo fatto. Ovviamente abbiamo dovuto inventare un sistema apposito per fabbricare i nostri modelli: il processo detto "a iniezione": la plastica viene letteralmente iniettata negli stampi che corrispondono alle parti di ogni singolo orologio. È stata la nostra rivoluzione». **S.T.**



## STARE AL PASSO

Plastica colorata, profumata ed eco-friendly, quella delle calzature Melissa ([www.melissaplasticdreams.com](http://www.melissaplasticdreams.com)). Tra i segreti del successo del brand, anche le molte collaborazioni con i grandi nomi del design e del fashion system. E ora è la volta di Vivienne Westwood (sopra, il modello rosso) e di Zaha Hadid (sopra, a sinistra). **F.R.**

## LO SAPEVATE CHE...

Il cellophane, il 14 novembre, compie 100 anni. Fu inventato infatti nel 1908 da Jacques Edwin Brandenberger, un ingegnere chimico svizzero, che realizzò il primo film sottile e trasparente da imballaggio. Il nome deriva dall'unione dei termini «cellulosa» e «diaphane» (trasparente).



## CICLI E RICICLI

**P**rendere e trasformare. Poi riprendere e ritrasformare. E ancora, ancora. Purché sia plastica: pvc, bachelite, formica non importa. Una continua magia creativa, quella che Corepla (un grande consorzio impegnato nella Raccolta e il Riciclaggio di Imballaggi in Plastica) compie da più di dieci anni. Il suo direttore generale, Cesare Spreafico, risponde alle nostre domande.

### Si parla genericamente di plastica.

#### Ma che cosa si intende con questo termine?

«Dire "plastica" effettivamente è un po' come dire "fiore" o "pesce": c'è la rosa e c'è la margherita, c'è la trota e c'è il branzino. Ogni plastica (polimero) ha proprie caratteristiche fisiche e meccaniche che la rende funzionale a determinate applicazioni. Per imparare qualcosa in più, si può visitare il nostro sito [corepla.it](http://corepla.it) nella sezione dedicata ai cittadini».

#### La plastica è un materiale altamente riciclabile.

#### Ma il riciclo ha solo una valenza ambientale o ci potrebbe anche essere un ritorno economico?

«No, la gestione della plastica recuperata dalla raccolta differenziata dei cittadini non è, nel complesso, vantaggiosa economicamente. Le plastiche vanno selezionate e questo implica costi. Discorso diverso vale invece per il riciclo degli imballaggi commerciali e industriali che sono più omogenei e quindi riciclabili con spese nettamente inferiori».



## AL POSTO GIUSTO

Oggi su Internet si trova di tutto: ogni tipo di manuale da scaricare, ogni tipo di dato da annotare, ogni tipo di indicazione storica. Però non puoi toccare l'oggetto di cui si parla, non puoi annusarlo, non puoi sentire se è liscio o ruvido, morbido o duro. Cosa che invece puoi fare da Materioteca, un nuovo spazio, a Milano (via Savona 97), pensato per progettisti, architetti e designer che vogliono «testare» (meglio, «tastare») i materiali (tutti plastici). La visita è gratuita: basta telefonare (tel. 02.47711169) e prendere un appuntamento.



## E ADESSO SIEDITI

«La prima sedia di plastica l'abbiamo lanciata nel 1953: la 4999 disegnata da Marco Zanuso e Richard Sapper. Una vera rivoluzione», racconta Lorenza Luti, direttore marketing della Kartell. «Da allora abbiamo lavorato con i designer più famosi del mondo, da Philippe Starck a Patricia Urquiola, sperimentando sempre nuove texture, materie e tecniche, come è sempre stata abitudine dell'azienda: mio nonno, Giulio Castelli, ingegnere chimico, voleva continuamente testare i nuovi materiali». L'ultimo progetto è quello di *Glue Cinderella*: una collezione di scarpe firmate con la griffe Normaluisa. «Per il futuro, poi, si pensa a una linea di accessori moda». Ma che cosa rende speciali i prodotti di plastica? «Sono leggeri, solidi e versatili. E, soprattutto, riciclabili». **V.S.**

